



COMUNE DI CASTELBUONO

Prot. N°

del

ORDINANZA N. 84 DEL 16 SET 2014

Oggetto: Artt. 50 e 54 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000. Ordinanza ricovero asini adibiti alla raccolta porta a porta dei R.S.U.

IL SINDACO

PREMESSO che:

- il Comune di Castelbuono fa parte dell'ambito territoriale ottimale (A.T.O.) per la gestione integrata dei rifiuti PA 05, nella fattispecie l'ATO PA5 Ecologia e Ambiente S.p.A. oggi in liquidazione;
- il Commissario Straordinario, nominato giusto D.A. n° 1641 del 27/09/2013, ancora in carica giuste successive Ordinanze del Presidente della Regione, ha avuto l'obbligo di provvedere, in vece delle società d'ambito, ad assicurare la continuità del servizio, avvalendosi della struttura organizzativa esistente, già a partire dal 1° ottobre 2013;
- nei vari programmi annuali del servizio di smaltimento rifiuti solidi urbani, proposti dalla Società Ecologia e Ambiente ATO PA05, ed approvati dalla Giunta Municipale, è rimasto invariato il sistema di raccolta dei rifiuti nel centro urbano con il sistema del porta a porta a mezzo degli asini;
- la G.M., in ultimo, con propria deliberazione n.39 del 28/05/2014, ha preso atto della proroga della gestione del Commissario Straordinario per il periodo intercorrente dal 01/05/2014 al 30/09/2014 e che il servizio di igiene urbana doveva essere reso sempre secondo le modalità operative contenute nel programma annuale per l'anno 2013 secondo quanto stabilito con la deliberazione di G.M. n.8 dell'11/02/2014;
- il Comune ha redatto il proprio ARO (Ambito di Raccolta Ottimale) nel quale ~~l'utilizzo degli asini viene ribadito e formalizzato mediante apposito programma di intervento;~~
- che lo strumento è stato approvato dalla G.M. con la deliberazione n° 28/2014 e successiva deliberazione n° 46/2014, relativamente ad una integrazione, successivamente approvato dall'Assessorato giusta D.D.G. n° 1214/2014;
- già in data 14.09.2009, con nota prot. 12883, il Presidente della Soc. Ecologia e Ambiente richiedeva al Sindaco la concessione dell'area denominata Foro Boario Fg. 21 p.lla 997 **per il ricovero degli asini** e successivamente per essere adibita ad isola ecologia da destinare alle utenze locali e che per successivi e giusti atti amministrativi non si è potuto pervenire alla realizzazione delle opere richieste, peraltro, in variante allo strumento urbanistico;

CONSIDERATO che, nelle more di una definitiva soluzione, gli asini utilizzati per la raccolta dei R.S.U. con il sistema del porta a porta, dopo l'avvenuta demolizione dei ricoveri

approntati da Ecologia e Ambiente presso l'ex area del Foro Boario, sono stati dislocati in altre aree comunali relativamente vicine ma scoperte;

CONSIDERATO che l'A.T.O. non possiede strutture idonee da adibire a ricovero degli asini impiegati nella raccolta dei rifiuti solidi urbani nel centro abitato né sono state reperite a tal fine da parte dell'A.T.O. stesso strutture private nelle immediate vicinanze del centro abitato atte allo scopo;

ACCERTATA la necessità di provvedere, nell'approssimarsi della stagione invernale ed in attesa della conclusione dei procedimenti di cui in premessa volti a definire le procedure urbanistiche ovvero in alternativa fino a quando non viene reperita una struttura idonea, al ricovero degli asini in un idoneo riparo in occasione di avverse condizioni metereologiche;

RILEVATO che nell'ambito del Piano di Intervento per l'organizzazione dell'A.R.O. del Comune di Castelbuono, si è dato atto che gli asini da utilizzare per la raccolta dei R.S.U. nel centro abitato, *"verranno custoditi"* presso l'esistente area dell'ex Foro Boario *"e, alternativamente, presso aree di proprietà comunale ubicate a ridosso dell'eliporto od in aree prossime"* al fine di essere più funzionali per il raggiungimento dei luoghi di lavoro;

VISTO il Codice per la Tutela e la Gestione degli Equidi, emanato dal Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali, che fornisce i criteri essenziali per la corretta gestione degli equidi, secondo la buona prassi e comportamenti etici, a tutela della salute e del benessere degli stessi, nonché i parametri di qualità che costituiscono i "livelli essenziali di benessere per l'animale" che devono essere garantiti in termini di civiltà e rispetto delle norme di legge contro il maltrattamento, ed in particolare il punto 1.6 del prefato Codice;

ATTESO che questo Comune non è dotato di un regolamento comunale per la tutela degli animali;

ACCERTATA, altresì, la possibilità di utilizzare, **in via provvisoria**, la piattaforma esistente nell'area ex Foro Boario, già in area di proprietà comunale, nella quale è possibile predisporre un riparo adeguato dalle intemperie e dalle avverse condizioni metereologiche;

VISTO lo Statuto Comunale, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 90, del 22/07/1994;

VISTI gli artt. 50 e 54 del D.lgs 267/2000;

VISTO il D.lgs 152/2006;

PER I FINI DESCRITTI NELLE SUPERIORI CONSIDERATA e nel presupposto che l'adozione del provvedimento de quibus può essenzialmente essere individuato nell'urgenza (indifferibilità dell'atto dovuta alla situazione di pericolo inevitabile che minaccia la salute degli animali), nella contingibilità (intesa come straordinarietà), nella temporaneità (che attiene agli effetti del provvedimento in relazione alla cessazione dello stato di necessità),

ORDINA

- che il ricovero degli asini avvenga presso la piattaforma, in atto scoperta, ubicata nell'area ex Foro Boario;
- che il ricovero avvenga con materiali consoni all'ambiente, di facile rimozione ed avente carattere puramente provvisorio;

- che detto riparo sia dotato, nel rispetto della temporaneità e della provvisorietà, dei requisiti necessari per la pulizia ed il benessere degli animali secondo la disciplina dettata dal sopra citato Codice per la Tutela e la Gestione degli Equidi emanato dal Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali;
- che la validità della presente ordinanza decade con la fine della prossima stagione invernale;

DISPONE

- Il presente provvedimento è reso noto mediante le forme di legge vigenti ed in particolare mediante affissione all'Albo Comunale e pubblicazione sul sito internet del Comune www.comune.castelbuono.pa.it.
- L'invio della presente Ordinanza al Comando di Polizia Municipale, al Comando della locale Stazione dei Carabinieri, al locale Distaccamento del Corpo Forestale, all'Ufficio del Commissario Straordinario c/o Ecologia e Ambiente ATO 5 – Termini Imerese per gli adempimenti necessari alla realizzazione del "riparo" presso il sito identificato e di cui dovrà farsi carico fino ad esaurimento del proprio mandato ovvero del servizio.

Avverso la presente Ordinanza, in applicazione del D. Lgs. n° 104/2010, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni, al TAR Sicilia o, in alternativa, al Presidente della Regione Sicilia entro il termine di 120 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Comunale.

L'Amministrazione si riserva di attivare sistematici controlli circa gli adempimenti prescritti.

IL SINDACO
(Dott. A. Tumminello)

